

Inaugurata ieri con esperti la mostra all'Archivio di Stato di Palazzo Farnese, che rimarrà allestita fino all'8 giugno

La lunga storia dei "nati e abbandonati"

Catenine, brandelli di stoffa, croci antiche: segnali legati ai figli per ritrovarli in futuro

PIACENZA - La ruota sul muro dell'ospedale civile, l'ex monastero di San Sepolcro, resta a testimonianza del gesto, spesso disperato, con cui madri e padri deponevano i loro figliolotti in fasce, sperando magari in futuro di poter riannodare quel legame di affetto spezzato. Per questo i neonati venivano di frequente ritrovati con accanto segni di riconoscimento, che avrebbero dovuto aiutare l'auspicata ricongiunzione: pezzi di stoffa ritagliata ad arte, raffigurazioni dell'Agnus Dei ricamate, catenine, croci, carte da gioco spezzate da far combaciare con l'altra metà.

Una selezione è ora esposta all'Archivio di Stato a Palazzo Farnese, dove la mostra *Nati e abbandonati* è stata inaugurata ieri e potrà essere visitata (a ingresso libero) fino all'8 giugno, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13; il mercoledì e il giovedì anche il pomeriggio dalle 9 alle 17. L'iniziativa, all'interno del calendario della *IX Settimana della didattica in archivio*, promossa da Associazione Nazionale Archivistica Italiana dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna, propone al pubblico i risultati dei laboratori con la classe I L (docenti Patrizia Datilini, Chiara Solinas, Emanuela Sindaco) del liceo scientifico Respighi e la classe I A del liceo Gioia (docente Elisabetta Peruzzi), che con il coordinamento di Anna Riva, responsabile dell'attività didattica in Archivio, hanno preso in esame i documenti presenti presso



La presentazione della mostra all'archivio di Stato e un manoscritto (foto Franzini)

l'istituzione culturale cittadina per rielaborare i dati forniti da registri e lettere, provando a dar voce ai sentimenti dei bambini del brefotrofo, ai pensieri delle loro madri naturali e dei

genitori adottivi.

Gli scarni elementi offerti da notazioni per lo più burocratiche hanno così acquistato un coinvolgente spessore umano. L'analisi quantitativa, relativa al periodo



dal 1806 al 1815, non coperto dalla bibliografia piacentina disponibile sul tema (i volumi sono allineati in una bacheca della mostra), evidenzia l'elevato tasso di mortalità dei piccoli "espo-

sti", pari al 75%.

La piaga dell'abbandono colpiva in ugual misura i maschi e le femmine. I figli legittimi erano il 6%, gli illegittimi il 94%. Numeri che curiosamente rispecchiano le percentuali di ricongiungimenti in orfanatrofio (il 93%): «Probabilmente - ha ipotizzato Riva - le famiglie tornavano a riprendere, appena potevano, i figli che erano state costrette ad abbandonare a causa della povertà. I bambini nati fuori dal matrimonio invece rimanevano in orfanatrofio». Una sezione della mostra accoglie una sintesi dell'ampia indagine sulla famiglia Cafferini compiuta da un discendente, ricostruendo la vicenda di un antenato che era stato abbandonato.

Gli studenti hanno illustrato direttamente, davanti a una folta platea, i risultati del loro lavoro, dimostrando con quanta passione ed entusiasmo hanno compiuto questi loro primi passi nella ricerca storica. Esperienze che - ha denunciato il direttore dell'Archivio di Stato, Gian Paolo Bulla - rischiano di non potersi ripetere: «La nostra attività didattica, che organizziamo da anni, nasce da progetti seri e ben calibrati, ideati da Anna Riva con molta competenza. Abbiamo però bisogno di un indispensabile supporto finanziario, mentre le risorse sono sempre più riscaldate. Inoltre, con la riforma scolastica il rapporto tra istituzioni culturali e scuole si prospetta più problematico. Speriamo di riuscire a inventarci qualcosa di nuovo, ma non sarà facile».

Anna Anselmi

IN SERATA

Gli Aristomatti in San Matteo: "Un condominio tutto da ridere"

PIACENZA - Sei giovani attori piacentini non professionisti, al Teatro San Matteo, per far ridere e fare pure beneficenza. Va in scena stasera alle ore 21, nello spazio di vicolo San Matteo, la commedia *Un condominio di ordinaria follia* della compagnia "Gli Aristomatti".

Sul palco ci saranno: Beatrice Bosini, Matteo Brusamonti, Ambra Borghi, Olga Chiesa, Laura Cordani e Chiara Poggi, che si sono completamente "autogestiti" nella produzione drammaturgica, nella orchestrazione registica e nella messinscena, con il solo aiuto di Francesco Coppia per tutto quel che concerne fonica e luci.

Dopo un bagaglio di esperienze costruito al fianco della compagnia dei Manicomics, dopo alcuni anni hanno deciso che era giunto il momento di "mettersi in proprio". Dunque eccoli, con una commedia ambientata all'interno di un condominio popolato dai più assurdi personaggi, la cui esistenza verrà stravolta dall'arrivo inaspettato di una figura piuttosto strana.

Come si accennava, le offerte raccolte serviranno ai ragazzi per ripagare le spese d'affitto del teatro, e tutto il resto sarà devoluto all'associazione "Voglio vivere" che si occupa di bambini bielorussi, e ha collaborato con Gli Aristomatti alla realizzazione dell'evento.

Pietro Corvi



Matteo Brusamonti

DAL 22 MAGGIO

Caravaggio: due nuove splendide attribuzioni alla Galleria degli Uffizi

ROMA - Due nuove straordinarie attribuzioni alla mano di Michelangelo Merisi, i sei capolavori custoditi nelle raccolte della città e i dipinti caravaggeschi (da Artemisia Gentileschi a Ribera a Manfredi) provenienti dai maggiori musei del mondo saranno in mostra dal 22 maggio nella grande esposizione allestita tra gli Uffizi e la Galleria Palatina di Palazzo Pitti. Intitolata *Caravaggio e i Caravaggeschi a Firenze*, l'iniziativa è per le manifestazioni del IV centenario della morte del genio lombardo e farà luce sulla fortuna del naturalismo presso la corte dei Medici.

NIENTE SHOW DOMANI

Saltato definitivamente il musical di Polignano previsto al Politeama

PIACENZA - *C'era un ragazzo...*, il musical di Roberto Polignano che sarebbe dovuto andare in scena in febbraio al Politeama e che poi era stato spostato a domani sera per motivi organizzativi, è di nuovo saltato, e stavolta definitivamente, per una indisposizione dello stesso Polignano. Il cantante infatti è stato operato nei giorni scorsi ad un ginocchio e da questo intervento chirurgico non si è ancora ripreso e per questo motivo non può ancora calcare il palcoscenico. Così, a malincuore, ha dovuto annullare definitivamente il suo show. Co-



Roberto Polignano: salta il suo musical

me già annunciato, si trattava della prima commedia musicale in due atti basata sulla musica popolare italiana di cui è protagonista lo stesso Polignano, anche coautore con Silvia Fornaroli che firma anche l'allestimento.

Anna Anselmi

OGGI IN SANTA MARIA DELLA PACE

Cantanti lirici e musicisti piacentini in scena con Beruschi per Elisa

PIACENZA - Fondamentale la solidarietà in qualsiasi situazione, se si trattasse poi di aiutare persone bisognose come sempre più accade in questa fredda società allora. Come l'iniziativa *Momenti d'amore in musica e poesia... per Elisa*, secondo evento promosso dal Lions club San Nicolò de Trebiae Arte, dall'associazione culturale Operadarte con la collaborazione delle Poste Italiane per raccogliere fondi in favore di Elisa Pirovano, sfortunata bambina di 11 anni cerebrolesa residente a San Pietro in Cerro. Ed oggi, ore 18, nell'auditorium di Santa Maria della Pace, via Scalabrini 19, si terrà un interessante spettacolo musicale per raccogliere fondi per sostenere genitori e familiari di Elisa. Parteciperanno fra gli altri il comico Enrico Beruschi, il Coro Filarmonico di Piacenza, il soprano Giovanna Berretta e Narmina Alizadeh, la pianista Patrizia Bernelich, la flautista Vincenza Di Vita, la poetessa Lucetta Peccarisi, A. M. A., il bluesman Mauro Sbottoni e il chitarrista Maurizio Pitacco.



Il comico Enrico Beruschi

Presenteranno le giovani Sveva Caprara e Gloria Zanardi. Interverranno fra gli altri Maria Lucia Girometta, direttore provin-

ziale di Poste Italiane ed Irina Ciammaichella, sindaco di San Pietro in Cerro che ha sottolineato l'importanza umana di questa piacevole kermesse: «Elisa è una bambina cerebrolesa che negli ultimi 3 anni sta seguendo il metodo di recupero "Doman" (dal nome del fondatore, Glenn Doman di Philadelphia) dai risultati strabilianti ma ancora tanta è la strada da percorrere. Per questo motivo - ha detto Ciammaichella - è importante aiutare Elisa sia per consentirle ulteriori spazi di miglioramento sia per far conoscere a tutti gli altri bambini e genitori nella stessa situazione quali traguardi è possibile raggiungere per uscire da una condizione che

altrimenti potrebbe sembrare irrimediabile». La particolarità del metodo "Doman" è che tutta l'assistenza - ginnastica, istruzione... - viene svolta fra le mura domestiche con l'aiuto di volontari. Il trattamento terapeutico non chirurgico mira a fornire stimolazioni sensoriali a cui corrispondono opportunità motorie. Il numero di conto corrente su cui versare eventuali donazioni è: 003226887 intestato a Davide Maria Pirovano e Milena Simeoni, genitori di Elisa. A nome dei Lions di Piacenza e provincia Maurizio Caprara ha infine ricordato che «il Lions presieduto da Gaetano Morini ha raccolto la proposta da me presentata e che mi era stata segnalata fra gli altri da Maurizio Parma».

Fabio Bianchi

Notturna **ITALIAN CORNER**
Dalle ore 23.00
Ingresso ris. ai soci
BAR NIGHT CLUB
Aperto dal mer. alla dom. Corso Europa, 9 PC - Info e prenotazioni: 338 7263389 - 338 6195033

Cinema Teatro POLITEAMA
Via San Siro, 7 - PIACENZA Tel. 0523.32.86.72
Mercoledì 19 Maggio ORE 21

Amici
MICHELE MARINA STEFANO FRANCESCA

Let's Dance
AMILCAR MARIA GARRISON

MARTINA ARDUINO ELEONORA FRANCESCO ELENA

Prenotazioni aperte presso la cassa del teatro Tel. 0523.32.86.72
Media World Piacenza tel. 0523.62.21.11
www.ticketone.it - vivaticket.it